

cadenze diminuiscono progressivamente. Una tale contestazione ha suggerito lo studio di provvedimenti atti a maggiormente interessare l'organizzazione periferica alla conservazione del portafoglio nel primo quinquennio di vita dei contratti.

A questo scopo sono state raccolte, con riferimento alle decadenze del portafoglio ordinario nell'ultimo triennio, le percentuali della produzione di un esercizio che rimangono in vigore alla fine dell'esercizio stesso e di ciascuno dei successivi; si deduce da esse che della produzione raccolta in un dato esercizio, alla fine del quinto anno sopravvivere il 60% circa.

In base alle considerazioni di cui sopra si ravviserebbe l'opportunità della istituzione di un premio di conservazione del portafoglio ordinario da corrisponderci "una tantum" in tutti quei contratti per i quali viene incassata almeno la prima rata della sesta annualità di premio e